

Segreteria Regionale Puglia

Prot. 40/10 del 01/04/2010

Caro Assistito,

con il Decreto Legislativo 150/09, noto come Riforma Brunetta, il Governo è intervenuto per regolamentare la certificazione di malattia dei pubblici dipendenti.

Questa norma obbliga i medici a rilasciare i certificati di malattia solo in presenza di sintomi direttamente constatati dal medico e oggettivamente documentati.

In questa maniera, non potranno essere più trascritti dal tuo medico di famiglia i giorni di malattia prognosticati da altri medici quali quelli di strutture pubbliche o convenzionate (dimissioni da ricovero, visite al Pronto Soccorso ecc.) dal momento che la riforma Brunetta prevede per loro l'obbligo di rilasciare direttamente il certificato. Dovrai, quindi, utilizzare la certificazione che ti viene da loro consegnata per giustificare l'assenza dal lavoro.

Molte delle patologie che sino ad oggi giustificavano l'assenza dal lavoro per legge non potranno essere più ritenute sufficienti a giustificare l'assenza stessa. Infatti, il tuo medico di famiglia, come ogni medico certificatore, ha l'obbligo di documentare i dati clinici che constata direttamente per giustificare l'assenza dal lavoro.

Per il tuo medico, come per tutti i medici certificatori, in caso di inadempienza alle prescrizioni della legge, sono previste sanzioni gravissime che prevedono persino il licenziamento e la radiazione dall'albo professionale dell'Ordine dei Medici oltre al rischio di condanna penale.

Medesimo rigore la Legge riserva al cittadino che "giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia", prevedendo il carcere, la multa e il risarcimento del danno all'immagine della pubblica amministrazione.

Abbiamo rappresentato alle Autorità le gravi difficoltà che la legge ha creato sia a carico del medico che del cittadino.

Siamo fiduciosi che insieme, medici e cittadini, sapranno far comprendere la irragionevolezza di queste norme e indurre i nostri governanti a modificarle.

Il tuo Medico di Famiglia